

Concorso “Le pietre e i cittadini” 2015-16

Motivazioni della Giuria

(Roma, 11.05.2016)

Nei giorni 9 e 10 maggio 2016 presso la Sede Nazionale di Italia Nostra (in Roma Viale Liegi 33) si è riunita la Giuria formata da: Maria Rosaria Iacono – Consigliere nazionale Italia Nostra, responsabile Settore Educazione al Patrimonio, Marina Di Berardo – Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Centro per i Servizi Educativi Direzione Generale Educazione e Ricerca, Alessandro Vienna – Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca Direzione Generale dello Studente, l’integrazione e la partecipazione, Livia Domitilla Buzi Jannetti – sezione di Roma, architetto esperto in valorizzazione del Patrimonio Culturale.

La Giuria ha esaminato gli elaborati (n. 112) inviati dalle Scuole che hanno aderito al Concorso Nazionale indetto da Italia Nostra per l’anno scolastico 2015-16. La Giuria ha preso visione delle presentazioni multimediali prodotte dalle scuole, delle descrizioni del percorso didattico e degli altri materiali eventualmente realizzati dalle scuole nell’ambito delle proposte elaborate. Ogni membro della Giuria ha formulato un giudizio per ciascun lavoro sulla base dei criteri di seguito riportati:

- A. rispondenza al tema del Concorso
- B. esaustività della trattazione
- C. numero degli alunni coinvolti rispetto al gruppo-classe
- D. creatività / innovazione nel trattamento del tema
- E. interdisciplinarietà
- F. chiarezza del percorso didattico
- G. sintesi espositiva (in particolare nella presentazione breve)
- H. proposte / iniziative di valorizzazione
- I. partecipazione di partner (enti, altre associazioni, cittadini)
- J. realizzazione di un evento di presentazione dei risultati e delle proposte alla cittadinanza

In base ai giudizi formulati il giorno 10 maggio, a conclusione dei lavori, la Giuria ha quindi decretato i vincitori per ogni sezione concorsuale, con il criterio che all’interno di ogni sezione concorsuale vi fosse un vincitore per ogni grado di istruzione. Nelle sezioni per le quali non sono risultati presenti elaborati di tutti i gradi scolastici, la Giuria si è avvalsa della facoltà prevista all’art. 8 del regolamento del Bando allargando il numero di scuole di uno stesso grado da premiare.

A conclusione dei lavori della Giuria, risultano selezionati gli elaborati seguenti con le motivazioni riportate:

sezione “IL PAESAGGIO RACCONTATO DAI RAGAZZI”

Per detta sezione sono pervenuti 51 elaborati

Per la scuola primaria

Dir. Did. “G. Mazzini” di Terni - classe 5^ªB

Elaborato: *“Interamna Nahars: situata tra i fiumi”, La fantastica storia di Terni*

Prof.ssa: Luchetti Maria Cristina

Quello sviluppato dai docenti e dagli alunni è un corso di storia sulla città a partire dalla sua origine romana per raccontare la “fantastica città di Terni”. Iniziando dall’analisi delle fonti storiche conservate nella biblioteca comunale si sviluppa un percorso complesso, vario e singolare che avvicina i ragazzi alla conoscenza del territorio e li sollecita a formulare quei processi di formazione come cittadini che

prenderanno in consegna l'eredità storica e culturale della loro città. Gli interventi di numerosi esperti arricchiscono ulteriormente l'interdisciplinarietà del percorso didattico, insieme alle visite e ai sopralluoghi nella parte meno conosciuta della città antica. Le trasformazioni avvenute nella città sono ben rappresentate nell'album dove la Terni di ieri e di oggi sono messe a confronto per riscontrare i cambiamenti e le permanenze del tessuto urbano. Le tecniche utilizzate nei laboratori per la produzione degli elaborati sono quelle tradizionali senza ricorso all'informatica e al digitale: questa scelta appare molto apprezzabile per sollecitare la creatività e la manualità dei ragazzi. La fine del percorso progettuale vedrà i bambini della V B fare da guide ai propri genitori, agli alunni delle altre scuole e a tutti i cittadini interessati attraverso percorsi storici della città a loro ormai noti e familiari.

Per la scuola secondaria di primo grado

Ist. Compr. "Calvino – Michelangelo" di Jesolo (VE) – classi 3^oB e 3^oG

Elaborato: **Conosci Jesolo?**

Prof.sse : D'Ambrosio Sara - Mattiuzzo Maura

Il percorso didattico, biennale, prende le mosse da una serie di analisi scientifiche ambientali sulla risorsa idrica rappresentata dal fiume Sile. Con un percorso glo-cale, dopo aver inquadrato il problema delle risorse idriche anche nel contesto mondiale, l'attenzione è rivolta alle espressioni paesaggistiche che l'acqua assume nel territorio di frequentazione quotidiana senza trascurare gli effetti dell'azione antropica per giungere alla formulazione dei comportamenti corretti che ciascuno può assumere. Dai luoghi affiora anche la memoria di un passato sofferto – quello della prima Guerra Mondiale – fissato nei luoghi stessi e ormai componente costitutiva dell'identità locale. Ancora a ritroso, l'attenzione dei ragazzi ha preso in considerazione i reperti che testimoniano le varie fasi storiche di Jesolo; anche in questo caso l'indagine storico-geografica è accompagnata da analisi delle fonti e di laboratorio condotte con rigore e metodiche scientifiche, a testimoniare la costante interdisciplinarietà del percorso didattico seguito. Per la presentazione pubblica dei risultati è previsto per fine maggio un evento durante il quale gli studenti, a gruppi, guideranno gli intervenuti lungo percorsi tematici di conoscenza del territorio di Jesolo.

Per la scuola secondaria di secondo grado

Liceo Scientifico "G. Galilei" di Catania – alunni delle classi 2^oA, 3^oA, 4^oB, 5B, 5^oE

Elaborato: **L'antico borgo marinaro di Ognina**

Prof.ssa: Ignaccolo Vincenza Maria

L'elaborato presenta il percorso di studio sviluppato da un nutrito gruppo interclasse sull'antico Borgo marinaro di Ognina, ai piedi dell'Etna. Il lavoro degli studenti rappresenta in modo sintetico e chiaro la storia del territorio, il suo significato geografico ed economico - che ancora sussiste e può essere rivitalizzato - e le valenze ambientali. La loro partecipazione al Concorso è stata anche occasione per acquisire ulteriori competenze sul patrimonio artistico e su quello naturale. Dalle presentazioni predisposte dagli alunni emerge anche il contrasto tra antico e moderno insediamento, così come i valori ancora espressi in stridente confronto con il degrado dei luoghi. Gli studenti si sono organizzati in gruppi di lavoro tematici che hanno saputo rendere complementari. Le analisi condotte, lo studio dei documenti e dei luoghi hanno innescato nei giovani il desiderio di tutelare e valorizzare il proprio territorio; hanno quindi elaborato argomentate proposte progettuali di rivalutazione per due complessi significativi del piccolo centro: il Museo del mare e il Monumento ai Caduti, prefigurandone anche nuove e articolate funzioni urbane. Buono l'utilizzo delle nuove tecnologie. Interessante anche il confronto con le istituzioni, da cui è derivato lo stimolo verso la cittadinanza attiva e partecipata. L'auspicio è che sappiano proseguire nel percorso intrapreso coinvolgendo maggiormente la cittadinanza e le istituzioni.

sezione: IL VIAGGIO TRA CULTURA E SOSTENIBILITÀ

Per detta sezione sono pervenuti 25 elaborati

Per la scuola secondaria di primo grado

Ist. Omnicompr. "Augusto Vera" di Amelia (TR) – classe 2° B

Elaborato: ***Percorrendo l'Antica via Amerina da Amelia a Roma***

Prof.ssa: Carla Egizi

Gli alunni sono stati coinvolti dai docenti attivamente in tutte le fasi del percorso didattico, dal progetto alla programmazione alla corretta realizzazione di questo viaggio di istruzione inusuale per allievi così giovani. La necessaria interdisciplinarietà si è espressa in tutte le fasi dell'attività: nella consultazione delle fonti, nella definizione del percorso di viaggio e infine nella sceneggiatura del sintetico filmato. Dalla presentazione emerge una importante cura anche dei piccoli particolari: la bandana, le credenziali del percorso effettuato, che hanno sicuramente influito sulla interiorizzazione dell'esperienza. Da segnalare anche lo spirito "giocosso" che sicuramente ha aiutato i giovanissimi protagonisti a svolgere un programma impegnativo. Molto ampio e positivo il coinvolgimento di partner esterni. Accattivante ed esauriente la presentazione che riesce a valorizzare adeguatamente sia l'attività che gli elaborati.

Per la scuola secondaria di secondo grado

I.T.S. "Michelangelo Buonarroti" di Caserta - classe 3° C tur

Elaborato: ***I casali di Caserta***

Prof.ssa: Aceto Maria Antonietta

L'attività svolta per il Concorso è coerente con il loro indirizzo di studio, costituendone una applicazione concreta e completa sotto i diversi aspetti. Importante la scelta di promuovere, anche turisticamente, i centri minori che fanno corona alla città di Caserta ed alla sua notissima Reggia. Il percorso di visita proposto si snoda in 11 tappe da percorrere prevalentemente a piedi, come hanno sperimentato gli studenti. Il prodotto divulgativo è costituito da una video-audioguida molto ben documentata e ben organizzata fruibile sul web (<https://izi.travel/it>). La guida comprende sia la descrizione dei luoghi, delle caratteristiche tipologiche e storiche, che le possibilità di trasporto e di ricettività. Da sottolineare la scelta dei docenti di proporre agli studenti una occasione di *cooperative learning* che, oltre a influire sul processo cognitivo, li ha stimolati alla responsabilità ed alla cooperazione incidendo positivamente sui rapporti all'interno del gruppo classe.

I.I.S. "L. da Vinci - O.Colecchi" di L'Aquila - classi 2° E serv. enogastronomia, 5° F acc. turistica

Elaborato: ***Pietra su Pietra: Itinerari in divenire. Il passato che torna presente***

Prof.ssa: De Monte Marina

Il progetto è stato realizzato con l'apporto di gruppi di studenti del Convitto Nazionale aquilano (Liceo Classico e Liceo Musicale), che hanno contribuito all'elaborazione del prodotto finale, rappresentando un esempio concreto di integrazione tra percorsi formativi diversi. In particolare, il contributo musicale ha costituito un innegabile valore aggiunto per le attività realizzate. L'approfondimento conoscitivo dei beni culturali materiali e immateriali di L'Aquila e dei suoi dintorni, con riferimento particolare al periodo storico di massimo splendore della città, ha costituito la base per le successive attività. Gli studenti delle due scuole hanno saputo utilizzare le potenzialità del web sia durante lo svolgimento che per la costruzione del sito dedicato (www.intraextramoeniaq.xoom.it) accessibile anche da QR code. Il prodotto finale è costituito da un "pacchetto turistico" di due giorni che si snoda a piedi tra la città e i percorsi della transumanza. I risultati sono stati presentati durante un evento cittadino, per il quale gli studenti hanno prodotto materiale divulgativo bilingue; durante l'evento sono state eseguite dal vivo le musiche originali, sia colte

che popolari, del XIV e XV secolo ritrovate e studiate dagli allievi del Liceo Musicale. Molto ricca la documentazione allegata che testimonia l'impegno di tutti i ragazzi delle due scuole. Va sottolineata la capacità di sintesi e di organizzazione degli studenti che hanno curato e sistematizzato la raccolta dei materiali e prodotto le presentazioni concorsuali.

sezione: AGIRE BENE PER BEN-ESSERE

Per detta sezione sono pervenuti 26 elaborati

Per la scuola primaria

Ist. Compr. di Molteno (LC) – classi 4°A e 4°B

Elaborato: ***Adotto un'area verde***

Prof.sse: Milani Amalia - Villa Francesca

Vengono presentati i risultati del progetto didattico, necessariamente interdisciplinare, che impegna docenti e bambini già da quattro anni. L'impostazione pedagogica è quella del *learn by doing* ovvero della progressiva acquisizione di competenze che derivano dalla sperimentazione e dalla riflessione. Ogni anno gli alunni hanno riutilizzato quanto acquisito in precedenza introducendo fattori nuovi: la serra, il compostaggio, il riuso delle sementi e così via. L'attività e i prodotti dell'orto/giardino hanno costituito uno stimolo verso la conoscenza dei beni culturali immateriali del luogo (le poesie, le ricette, i canti). Alla riuscita del progetto hanno contribuito molti partner a cominciare dal Comune. La partecipazione al Concorso ha offerto ai giovanissimi studenti l'opportunità di approcciarsi alle T.I.C. Grazie a questa lunga esperienza l'ambiente non è più uno slogan o una moda ma un fatto vissuto e partecipato dai bambini.

Per la scuola secondaria di primo grado

Ist. Compr. "F. De Pisis - Leonardo Da Vinci" di Brugherio (MB) – classe 1°D

Elaborato: ***OARYSTIS***

PROF: Cosentino Antonio Giulio

Il recupero della serra in disuso della stessa scuola ha generato un laboratorio di sperimentazione pluridisciplinare, di socializzazione e di riflessione ecologica. OARYSTIS in greco significa "commercio intimo" ad indicare lo scambio di esperienze, di sensazioni, di riflessioni ma anche di sperimentazioni e di collaborazione nel problem solving. In coerenza con una impostazione pitagorica, il laboratorio ospita esperienze di botanica e ancor più di matematica applicata alle altre discipline quali la geometria e la fisica ma anche l'arte e la musica. Il percorso culturale multidisciplinare è stato arricchito dai contributi di numerosi esperti esterni. I prodotti e i risultati del laboratorio sono stati presentati durante l'open day dell'Istituto, mentre docenti e studenti stanno preparando una rappresentazione teatrale "Dove va a finire il tempo che passa?" per la manifestazione conclusiva.

Per la scuola secondaria di secondo grado

Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "Isabella D'Este" di Tivoli (RM) – classe 3°C

Elaborato: ***Barco e la pulizia dell'opera di Höweler***

Prof.ssa: Testi Brunella

Il progetto sviluppato dagli studenti si distingue per la completezza del percorso didattico che ha condotto ad una esperienza di cittadinanza attiva. L'elemento di partenza è costituito dal travertino che segna fortemente il paesaggio di Tivoli e ancora oggi svolge un ruolo importante nell'economia locale. Del travertino gli alunni hanno studiato le caratteristiche geo-litologiche e le procedure lavorative, per approfondirne, a seguire, l'uso artistico e monumentale fin dai tempi dei Romani. Un particolare evento, lo

“Exerzitium 1972” ha sollecitato la loro curiosità: si trattò di un simposio internazionale di scultura del travertino. Alcune opere sono ancora presenti nel territorio comunale, ma la mancata valorizzazione di essi e gli immancabili atti di vandalismo ne hanno determinato il degrado. Sotto la guida di maestranze esperte, gli studenti hanno proceduto al recupero dell’opera dello scultore Höweler, con il quale hanno anche istaurato un rapporto epistolare. Una manifestazione pubblica e l’apposizione di una targa costituiranno l’atto finale con cui la scultura sarà restituita alla pubblica fruizione. L’azione degli studenti ha costituito inoltre stimolo all’amministrazione locale verso la tutela di un patrimonio molto particolare nel contesto nazionale e internazionale.

MENZIONE SPECIALE

Scuola secondaria di secondo grado

I.I.S. “Galilei-Vetrone” di Benevento– classe 1° B Liceo Scientifico

Elaborato: *L’Arco di Traiano, ieri e oggi*

Prof.ri: Rossi Emilio, Sessa Maria Antonietta

La Giuria ha ritenuto di assegnare una menzione speciale all’elaborato, molto complesso, che si sviluppa sia nell’ambito del Paesaggio raccontato dai ragazzi che in quello dell’Agire bene per ben-essere. Il bene monumentale preso in esame è l’arco di Traiano a Benevento. Gli studenti hanno esaminato come sia mutato nei secoli il rapporto tra l’arco e il tessuto urbano e come la presenza invariante di esso abbia influito sul paesaggio cittadino. Del bene monumentale viene presentata una lettura filologica ben approfondita che costituisce uno strumento prezioso per apprezzare la complessità e la ricchezza dei bassorilievi presenti. Infine aggiunge interesse e valore agli elaborati l’utilizzo delle opportunità offerte dall’informatica, nella modellazione CAD tridimensionale – che diventa quasi realtà virtuale – così come nelle tecniche di animazione video.

SEGNALAZIONE

Scuola secondaria di primo grado

Ist. Compr. “53 Gigante – Neghelli” di Napoli – classe 1°C

ELABORATO: *L’aula bunker di Cavalleggeri*

Prof.ssa: Secondulfo Rosaria

La Giuria ha reputato che l’elaborato testimoni un significativo impegno sia dei docenti che degli alunni verso la cittadinanza attiva e ritiene quindi importante segnalare e sostenere questo impegno. La scuola è situata in un quartiere di Napoli costruito negli anni del boom edilizio, dalla composizione sociale molto complessa. Negli anni ’80 nel quartiere venne costruita un’aula bunker per celebrare ivi i processi contro la camorra. A seguito del terremoto del 1980 e della crisi dell’Italsider, presso cui era impiegata molta della popolazione attiva, il quartiere è entrato in crisi sia economica che sociale. Ciò ha aggravato la già modesta qualità del contesto urbano poco dotato di servizi e di verde. I docenti e gli studenti della scuola propongono quindi il recupero dell’aula bunker e la sua destinazione a servizio del quartiere. Il lavoro presentato si conclude con alcune iniziali ipotesi progettuali di riconversione. Con questa segnalazione si vuole sottolineare l’inizio di un percorso di cittadinanza attiva e partecipata da parte dei giovani studenti e a cui si auspica che l’istituzione scolastica ma ancor più quelle territoriali e nazionali vorranno dare ad essa sostegno e seguito.